



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA
“C. GESUALDO DA VENOSA”
POTENZA

Prot n. 2272
Del 20/04/2020

Oggetto: Sospensione e differimento del termine della stipula della RDO Me.Pa n. 2488015 - Procedura negoziata sotto soglia per eventuale affidamento servizio di assistenza e manutenzione triennale apparecchiature informatiche dell'Istituto (rif. bando di gara prot. n. 125 del 10/01/2020) – CIG ZA82B80E92

IL PRESIDENTE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508, di riforma delle accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, Dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

Visto lo Statuto del Conservatorio “C. Gesualdo da Venosa” di Potenza, approvato con Decreto Dirigenziale n 366 del 12/11/2004 ed in particolare l'art. 16 dello stesso;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/07/2005 ed approvato dal MUR-AFAM con Decreto Dirigenziale n. 554 del 25 luglio 2006 ed in particolare l'art. 51;

Visto il Bilancio di Previsione esercizio 2020, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 2 del 09.01.2020;

Visto il D.L.vo n. 50/2016, (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);

Visto il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici;

Considerato che, con delibera n. 3 del 09/01/2020 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di indire gara telematica, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, tramite piattaforma Me.Pa, mediante richiesta di offerta (RdO), rivolta agli operatori economici in possesso dei requisiti, per *l'eventuale* affidamento del servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature informatiche, di durata triennale;

Considerato che, in esecuzione della succitata delibera, in data 10/01/2020 è stata pubblicata, con prot. n. 125 del 24/01/2020 la Richiesta di Offerta (RDO) n. 2496978 all'interno del Mercato

Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) mediante procedura negoziata sotto soglia, aperta agli operatori in possesso dei requisiti, da aggiudicare al prezzo complessivo più basso, con data limite stipula contratto al 30/04/2020;

Considerato che, entro il termine per la presentazione (27/01/2020), sono pervenute n. 2 offerte rispettivamente dalla ditta *Pc Service di Rocco Luongo* e dalla ditta *Covel Group srl*;

Visto il verbale di apertura delle offerte e relativo prospetto comparativo, elaborato telematicamente, prot. n. 806 del 04/02/2020, con il quale si è provveduto alla proposta di aggiudicazione alla ditta *Covel Group*, che ha presentato l'offerta al prezzo più basso;

Considerato che l'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dal capitolato di gara della RDO, ad esito delle verifiche e dei controlli di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge n. 6 del 23/2/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 emanati in data 23/2/2020, 25/2/2020, 1/3/2020, 4/3/2020, 8/3/2020, 9/3/2020, 11/3/2020, 22/3/2020, 1/4/2020, 10/04/2020;

Visto l'obbligo posto a carico delle pubbliche amministrazioni, di assicurare lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e di individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;

Considerata la necessità, per le stazioni appaltanti di garantire lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016, ritenuti essenziali;

Visti i provvedimenti del Conservatorio, prot.n. 1844 del 16/03/2020, prot. n. 2120 del 02/04/2020 e prot. n. 2214 del 10 aprile, in tema di lavoro agile;

Tenuto conto dell'esercizio del potere, riconosciuto alla pubblica amministrazione, di annullare, revocare o sospendere i propri provvedimenti amministrativi già adottati, sussistendone le ragioni di pubblico interesse e ritenuto che sussistono sopravvenuti motivi di pubblico interesse che legittimano, in applicazione dei periodi di sospensione previsti, la dilazione dei termini per la stipula della RDO;

Visto il decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, l'articolo 103, comma 1, secondo cui «Ai fini del *computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020*».

Visto l'articolo 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 secondo cui «*Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento*».

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/3/2020 che introduce ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e, in particolare, dispone la sospensione di tutte le attività produttive e commerciali non ritenute essenziali;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto l'articolo 37 del decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 secondo cui «Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 è prorogato al 15 maggio 2020».

Considerata l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 103 del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020, così come modificato dall'articolo 37 del decreto-legge n. 23 dell'8/4/2020, alle procedure di evidenza pubblica finalizzate all'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Comunicazione della Commissione europea (2020/C 108 I/01) recante «Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19»;

Vista la Delibera ANAC 9 aprile 2020, n. 312 "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni" relativa alla sospensione dei termini per i procedimenti in corso e alla dilazione dei tempi per alcuni adempimenti previsti dalla legge;

Decreta

–le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
–di sospendere la gara telematica, indetta tramite piattaforma Me.Pa, mediante richiesta di offerta (RdO) n. 2488015, per l'eventuale affidamento del servizio relativo all'assistenza e manutenzione triennale delle apparecchiature informatiche dell'Istituto, in applicazione dei periodi di sospensione di cui ai citati decreti-legge, differendo il termine di stipula al 30 giugno 2020, salvo eventuali ulteriori proroghe, compatibilmente con la situazione di emergenza in atto.

Il presente provvedimento verrà notificato a tutti gli operatori economici partecipanti alla procedura succitata, tramite il sistema Me. Pa e pubblicato sul sito web dell'istituto.

Il Presidente
Avv. *Francesco Lanocita*